

Per il rispetto della vita umana

di **Francesco Draicchio**



PASSO 1. Accoglienza del gruppo e preghiera iniziale

Vengono distribuiti i biglietti mensili con il testo dell'intenzione mensile e della **Preghiera di Offerta**. Le sedie, se possibile, si dispongono in circolo.

Si prega tutti insieme la Preghiera di offerta: **Padre infinitamente buono...**

PASSO 2. Proposte di meditazione

Si invoca lo Spirito Santo

(Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce...).

Dopo una breve pausa leggiamo i primi due paragrafi dell'Enciclica **Magnifica Humanitas** di Papa Leone XIV.

1. La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte ad una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme. Ogni generazione riceve in eredità il compito di dare forma al proprio tempo: di far maturare la storia come luogo in cui la dignità di ogni persona sia custodita, la giustizia promossa e la fraternità resa possibile. Ma su ogni epoca incombe il rischio di costruire un mondo disumano e più ingiusto. Là dove l'umanità corre il pericolo di smarrire il proprio volto, noi cristiani alziamo gli occhi verso il Dio che si è fatto carne, sapendo che «solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo». Questa magnifica umanità in Gesù Cristo diventa la Via, la Verità e la Vita, aprendo per ciascuno di noi la strada per crescere verso la pienezza.

2. Fondati su Cristo, pietra viva, facciamo esperienza della potente e misteriosa azione dello Spirito Santo, e crediamo che ogni autentico sforzo umano di cooperare con Lui per il bene sarà benedetto dal Padre celeste, nel quale riponiamo la nostra speranza. Per questo possiamo contribuire con impegno a tutte quelle iniziative che costruiscono un mondo più giusto, e possiamo chiamare altri a collaborare con noi nella promozione dello sviluppo integrale di ogni essere umano. Desideriamo entrare in dialogo con tutti gli uomini e le donne del nostro tempo, insieme ai quali prendiamo parte agli avvenimenti, alle domande e alle aspirazioni dell'umanità. Vogliamo individuare, insieme con loro, nuove strade per il bene comune e la promozione di una vita dignitosa per tutti. Tale attitudine al dialogo è parte integrante della vocazione della Chiesa, perché essa, costituita «in Cristo, in qualche modo il sacramento [...] dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano», riconosce nella storia il luogo in cui il Vangelo interpella e accompagna l'esperienza umana.

Per leggere il testo integrale:

<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/encyclicals/documents/20260515-magnifica-humanitas.html>

Si resta in silenzio per qualche minuto
lasciandosi interpellare da quanto abbiamo ascoltato.

Si prosegue poi con la lettura dei numeri 211-213 dall'Esortazione Apostolica **Evangelii Gaudium**.

211. Mi ha sempre addolorato la situazione di coloro che sono oggetto delle diverse forme di tratta di persone. Vorrei che si ascoltasse il grido di Dio che chiede a tutti noi: «Dov'è tuo fratello?» (*Gen 4,9*). Dov'è il tuo fratello schiavo? Dov'è quello che stai uccidendo ogni giorno nella piccola fabbrica clandestina, nella rete della prostituzione, nei bambini che utilizzi per l'accattonaggio, in quello che deve lavorare di nascosto perché non è stato regolarizzato? Non facciamo finta di niente. Ci sono molte complicità. La domanda è per tutti! Nelle nostre città è impiantato questo crimine mafioso e aberrante, e molti hanno le mani che grondano sangue a causa di una complicità comoda e muta.

212. Doppia povertà sono le donne che soffrono situazioni di esclusione, maltrattamento e violenza, perché spesso si trovano con minori possibilità di difendere i loro diritti. Tuttavia, anche tra di loro troviamo continuamente i più ammirabili gesti di quotidiano eroismo nella difesa e nella cura della fragilità delle loro famiglie.

213. Tra questi deboli, di cui la Chiesa vuole prendersi cura con predilezione, ci sono anche i bambini nascituri, che sono i più indifesi e innocenti di tutti, ai quali oggi si vuole negare la dignità umana al fine di poterne fare quello che si vuole, togliendo loro la vita e promuovendo legislazioni in modo che nessuno possa impedirlo. Frequentemente, per ridicolizzare allegramente la difesa che la Chiesa fa delle vite dei nascituri, si fa in modo di presentare la sua posizione come qualcosa di ideologico, oscurantista e conservatore. Eppure, questa difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo. È un fine in sé stesso e mai un mezzo per risolvere altre difficoltà. Se cade questa convinzione, non rimangono solide e permanenti fondamenta per la difesa dei diritti umani, che sarebbero sempre soggetti alle convenienze contingenti dei potenti di turno. La sola ragione è sufficiente per riconoscere il valore inviolabile di ogni vita umana, ma se la guardiamo anche a partire dalla fede, «ogni violazione della dignità personale dell'essere umano grida vendetta al cospetto di Dio e si configura come offesa al Creatore dell'uomo».

Per leggere il testo integrale:

https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20131124_evangelii-gaudium.html

PASSO 3. Dinamiche di condivisione

Possiamo restare in silenzio per qualche minuto
meditando su quanto abbiamo ascoltato.

In silenzio ci chiediamo:

Riconosco la vita come dono?

Mi prendo cura di chi vive in situazioni di fragilità?

Scelgo parole e gesti che costruiscono la vita?

Educo al valore della vita in famiglia e nella comunità ?

Dopo il silenzio i membri del gruppo possono condividere brevemente il frutto della loro preghiera e meditazione. Gli interventi esprimono le esperienze personali ed il frutto della propria meditazione silenziosa senza riferirsi a quanto espresso da altri partecipanti.

PASSO 4. Preghiera conclusiva

Concludiamo con la ***Preghiera mensile***

Signore della vita,

ci hai creati per amore e ci hai chiamati a vivere in pienezza.

Ogni persona è un dono sacro che riflette il tuo volto,

dal primo istante della sua esistenza

fino all'ultimo respiro del suo cammino sulla terra.

Oggi ti chiediamo la grazia di riconoscere e custodire

il valore unico e irripetibile di ogni essere umano.

Insegnaci ad accogliere la vita senza condizioni,

a sostenere con tenerezza la fragilità,

ad accompagnare ogni fase con rispetto

e a difendere con coraggio chi non ha voce.

Perdonaci, Signore,

quando cadiamo nell'indifferenza o nella cultura dello scarto,

quando smettiamo di vedere nell'altro un essere degno d'amore.

Donaci un cuore nuovo, capace di scegliere sempre la vita,

e mani generose che la proteggano con gesti concreti.

*Fa' della tua Chiesa una testimonianza viva del Vangelo della vita,
una casa aperta dove ogni esistenza sia celebrata,
dove nessuno si senta di troppo
e dove la dignità sia sempre rispettata e custodita.*

*Signore Gesù,
fa' che amiamo la vita come Tu la ami:
con tenerezza, fedeltà e dono di sé.
Che sappiamo proclamare, con parole e gesti,
che ogni vita umana merita il dono totale di noi stessi.
Amen.*